

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

### DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 0371

Del 30 MAR, 2020

**OGGETTO:** Presa d'atto ed esecuzione sentenza n. 4142 del 26 novembre 2018 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

#### Il Direttore Generale

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

#### Premesso che:

- dinanzi il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, il dipendente C.M. (matricola n. 5010590) – Operatore Tecnico Autista con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha promosso ricorso chiedendo di: 1“accertare e dichiarare che il ricorrente ha diritto all'inquadramento nella qualifica professionale Cat. BS del C.C.N.L. Sanità, con mansione di Operatore Tecnico Autista a decorrere dalla data di assunzione, con conseguente adeguamento economico come da conteggi e, per l'effetto, condannare la ASL resistente, ad adottare i necessari presupposti deliberati; 3 per l'effetto, ordinare alla ASL BA, di cessare qualunque attività mobbizzante ai danni del ricorrente e condannare la ASL BA, a risarcire al lavoratore di tutti i danni patiti, patrimoniali, morali ed esistenziali, .....”;

**Vista** la sentenza n° 4142/2018 pronunciata in data 26/11/2018, con la quale il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro - così provvede:

*“accoglie parzialmente il ricorso e per l'effetto, accertato che a partire dal 22/11/2010 il ricorrente ha svolto mansioni riconducibili al livello economico “Operatore Tecnico Autista” B-Super del CCNL del comparto Sanità applicato al rapporto, condanna l'ASL BA convenuta al pagamento della somma complessiva di € 3.069,09 a titolo di differenze retributive rispetto al livello d'inquadramento assegnatoli (“B”) alla decorrenza indicata, oltre a interessi legali e rivalutazione dalla maturazione dei singoli diritti sino al soddisfo; .....omissis.....”;*

**Dato atto che** con nota prot. n. 1669 del 11/02/2020, la SBL trasmetteva per l'esecuzione la suddetta sentenza emessa il 26/11/2018;

**Visto** il ricorso in appello proposto dal Sig. C.M. protocollo az. n. 149502 UOR 01 del 06/06/2019;

**Visto** l'atto di precetto notificato in data 28/01/2020 con il quale l'Avv.to Michela Nocco intima il pagamento della somma di €=3.765,25= comprensiva anche delle spese di precetto;

**Vista** la Legge 23 dicembre 1994, n. 724;

**Visto** il D. M. 1° settembre 1998, n. 352 *“Regolamento recante i criteri e le modalità per la corresponsione degli interessi legali e della rivalutazione monetaria per ritardato pagamento degli emolumenti di natura retributiva, pensionistica ed assistenziale a favore dei dipendenti pubblici e privati in attività di servizio o in quiescenza delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29”*;

**Vista** la circolare 23 dicembre 1998, n. 83 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica concernente le istruzioni relative all'applicazione in dettaglio del Decreto Ministeriale citato;

**Visto** il prospetto relativo al calcolo degli interessi legali, predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovuti al ricorrente e calcolati sulla base di quanto disposto dal Giudice del Lavoro e tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 352/1998 nella parte in cui prevede che, anche in contrasto con giudicati difformi, è dovuta la maggior somma spettante tra interessi legali e rivalutazione e che gli interessi legali sono calcolati sulle somme dovute, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali;

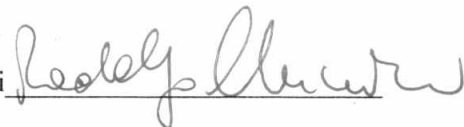
**Considerato**, pertanto, di dover dare esecuzione alla sentenza n. 4142/2018, pronunciata in data 26 novembre 2018, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro e di dover corrispondere al sig. C.M. la somma di €.=3.069,09= (differenze retributive rispetto al livello d'inquadramento assegnatoli (“B”), oltre interessi legali dalla maturazione dei singoli diritti sino al soddisfo, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che si determinerebbero per l'Amministrazione nell'ipotesi in cui la controparte agisca ulteriormente con l'esecuzione forzata del titolo, ma con espressa ampia riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute, soprattutto ad esito dell'appello pendente;

**Considerato** che questa Azienda procederà al rimborso delle spese e competenze legali, come quantificate nell'atto di precetto notificato in data 28/01/2020, per €=135,00= ritenute congrue dalla SBL, direttamente corrispondendole alla parte C.M. in busta, che avrà l'onere di riversarle al suo legale, non essendo l'avvocato distrattario;

L'Ass.te Amm.vo Dott.ssa Maria Gabriella Alemanno



Il Direttore Area Gestione Risorse Umane Dott. Rodolfo Minervini



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

### DELIBERA

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

- a) di prendere atto della sentenza n. 4142/2018, pronunciata in data 26 novembre 2018, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro;

b) di dare esecuzione alla suddetta sentenza, mediante la corresponsione al sig. C.M. (matricola n. 5010590), della somma complessiva di €=3.069,09= (differenze retributive rispetto al livello d'inquadramento assegnatoli ("B") oltre interessi legali per complessivi €.=78,75= allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che si determinerebbero per l'Amministrazione nell'ipotesi in cui la controparte agisca ulteriormente con l'esecuzione forzata del titolo, ma con espressa ampia riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute, anche ad esito dell'appello pendente ed € 135,00 a titolo di onorari per precetto da riversare nei confronti del legale;

c) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento pari a €.=4.171,77= , oltre € 135,00 a titolo di onorari di precetto da riversare al legale, è così rilevato in Contabilità Generale come specificato nella nota protocollo 276558 del 23/10/2019 avente ad oggetto "Utilizzo dei fondi rischi aziendali":

-conto 230.120.00105 "Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi" accantonato in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2019: per €.=3.069,09= (differenze retributive rispetto al livello d'inquadramento assegnatoli ("B") ed €.=78,75= per interessi legali con decorrenza dai singoli diritti e fino all'effettivo soddisfo;

-conto 733.105.00050 "Altri oneri di gestione" €=761,13=per oneri sociali, €=260,87=per IRAP ed €=76,39=per interessi legali anni precedenti;

-conto 733.105.0005 "Altri oneri di gestione" €=4,29=per interessi legali anno in corso;

- conto 733.105.0005 "Altri oneri di gestione" €=135,00, per onorari di precetto all'Avv. Nocco;

d) di dare atto che non si procede al rilascio della restante parte accantonata dalla SBL per la posizione del dipendente C. M. – per complessivi originari €=100.000,00= pendendo appello;

d) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:

-all'interessato per il tramite dello Studio Legale Avv. Michela Nocco, chiamata a regolarizzare la posizione mediante emissione di fattura in raccordo con la SBL;

-alla Struttura Burocratico Legale ed alla AGRF per gli adempimenti di propria competenza.

